

**DOTTORI COMMERCIALISTI
AVVOCATI**

MASSIMO TESSER
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

LUIGI SERRAGLIO
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

NICOLETTA GALLINA
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

AREA COMMERCIALISTI

GIUSEPPE ANSELMI
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

MICHELA ZANETTI
DOTT. AREA FISCALE

CARMEN TONELLO
RAG. AREA FISCALE

FRANCESCO FERRARESE
DOTT. AREA SOCIETARIA

MATTEO DALL'ANESE
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
AREA FISCALE

ELENA TESSER
RAG. AREA CONTABILE

ALESSIA SCANDIUZZI
RAG. AREA CONTABILE

LISA DE BORTOLI
RAG. AREA CONTABILE

MICHELA FENU
RAG. AREA CONTABILE

MARTA BUSO
RAG. AREA CONTABILE

AREA LEGALE

MONICA CAMMALLERI
AVVOCATO

CLAUDIA BONSO
AVVOCATO

ANDREA ZAMPROGNO
AVVOCATO STABILITO
ABOGADO
PROCURATORE SPORTIVO FIFA

LEONARDO BRIAN
ABOGADO
(SEDE DI BARCELONA)

AREA MARKETING

CHIARA GALASSO
DOTT. AREA MARKETING E
COMUNICAZIONE

AREA AMMINISTRATIVA

KATY MATTAROLLO
RAG. AREA AMMINISTRATIVA E
CONTABILE

NICOLETTA BAVARESCO
RAG. AREA AMMINISTRATIVA E
CONTABILE

OF COUNSEL:

VITO PAPA
DOTT. MARKETING STRATEGICO
(SEDE DI TREVISO)

Montebelluna, 11 gennaio 2019

LEGGE FINANZIARIA 2019

Nell'augurarVi buon inizio 2019, pensiamo di fare cosa gradita informarVi sulle principali novità introdotte con la Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018) recentemente approvata.

"SALDO E STRALCIO" CON ISEE INFERIORE A € 20.000

La nuova Legge Finanziaria (Legge 145/2018) introduce la definizione "a saldo e stralcio" dei debiti iscritti a ruolo per chi si trova in difficoltà economiche (ulteriore sanatoria rispetto a quelle incluse nella "pace fiscale" D.L. 119/2018).

Debiti definibili: cartelle di pagamento ricevute dall'Agente della Riscossione dal 01/01/2000 al 31/12/2017 derivanti dall'omesso versamento di imposte già dichiarate, di contributi dovuti dagli iscritti alle Casse Previdenziali professionali o alle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi Inps.

Requisiti: chi si trova in grave e comprovata situazione di difficoltà economica, cioè chi possiede un ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare che non risulti superiore a 20.000€.

Somme da versare: viene previsto l'annullamento di sanzioni e interessi di mora. A seconda dell'ISEE è dovuta una percentuale delle somme affidate alla riscossione a titolo di capitale e interessi pari:

- al 16% se ISEE non superiore a € 8.500;
- al 20% se ISEE superiore a € 8.500 ma inferiore a € 12.500;
- al 35% se ISEE superiore a € 12.500.

Tali percentuali valgono anche per contributi delle casse professionali e delle gestioni Inps lavoratori autonomi. Con la nuova definizione agevolata appena introdotta si possono far rientrare i debiti già oggetto delle precedenti rottamazioni e non perfezionati. Le somme già versate saranno scomutate.

Modalità per accedere: presentazione dell'istanza entro il 30.04.19.

Versamento:

- in unica soluzione entro il 30/11/19;
- max 5 rate:
 - 35% entro il 30.11.19
 - 20% entro il 30.03.20
 - 15% entro il 31.07.20
 - 15% entro il 31.03.21
 - 15% entro il 31.07.21



Entro il 31.10.19 l'agente della riscossione comunicherà a coloro che hanno presentato istanza l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini dell'estinzione.

TERRENI E PARTECIPAZIONI: NUOVE % PER L'AFFRANCAMENTO

Anche nella nuova Legge Finanziaria viene prevista l'opportunità per i soggetti che non operano in regime di impresa, di sottrarre all'imposizione ordinaria le plusvalenze latenti maturate su terreni e partecipazioni (sia qualificate che non).

Termini: bisogna possedere i beni al 01.01.19 e farli asseverare con perizia entro il 30.06.19 versando entro questo termine la prima o unica rata di imposta sostitutiva.

Aliquota sul valore periziato:

- 10% per le partecipazioni non qualificate e per le aree (edificabili e non);
- 11% per le partecipazioni qualificate.

In precedenza si applicava un'aliquota dell'8% in tutte le ipotesi.

MINI IRES AL 15%

La manovra prevede una riduzione, dal periodo d'imposta 2019, di 9 punti dell'IRES e dell'IRPEF, per i nuovi investimenti e per le nuove assunzioni. Contemporaneamente verranno abbandonati il super ammortamento e l'ACE, misure che determinavano una completa detassazione del reddito agevolato.

A chi si applica: a tutti i soggetti che producono reddito d'impresa comprese le società di persone, imprese individuali con l'obbligo per le contabilità semplificate di prevedere un prospetto extra contabile che riporti la destinazione dell'utile d'esercizio e i movimenti delle riserve.

Misure dell'agevolazione: una quota dell'imponibile da tassare ai fini IRES del 15% e ai fini IRPEF ridotta di 9 punti percentuali. La misura non rileva ai fini IRAP.

Occorre in pratica disporre di:

- un reddito imponibile non azzerato da perdite da esercizi precedenti;
- un utile d'esercizio del periodo precedente (2018) non integralmente distribuito ma accantonato, almeno in parte, a riserve disponibili;
- un incremento degli investimenti rispetto al 2018. Per investimenti si intendono:
 - realizzazione di nuovi impianti;
 - il completamento, l'ammodernamento, l'ampliamento di impianti esistenti;
 - l'acquisto di beni strumentali nuovi anche mediante leasing. Tale incremento è conteggiato sotto forma di ammortamento deducibile dei nuovi beni agevolabili;



- un incremento del costo del personale dipendente, assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, rispetto al 2018, a condizione che il numero complessivo medio dei dipendenti impiegati sia superiore a quello degli assunti al 30.09.18.

L'importo agevolabile si calcolerà prendendo il minor importo tra i due parametri:

- utile dell'anno precedente (si parte con il 2018) destinato a riserva disponibile;
- la sommatoria tra investimenti e costi del personale assunto dal 01.10.2018.

NUOVI REGIMI AGEVOLATI: NUOVI FORFETTARI E MODELLO FLAT TAX

Dal 1° gennaio 2019 viene ampliato il regime forfettario per imprenditori e professionisti che nell'anno precedente hanno realizzato ricavi/compensi non superiori a 65.000€ annui. Dal 2020 la riforma verrà completata con l'introduzione della Flat Tax per coloro che nell'anno precedente hanno conseguito ricavi/compensi tra i 65.001 € e 100 mila €.

Entrambi i regimi prevedono l'applicazione di un'imposta sostitutiva proporzionale rispettivamente del 15% e del 20% al posto dell'IRPEF, IRAP e addizionali.

Nel regime forfettario l'imponibile è individuato attraverso un abbattimento percentuale predeterminato dei ricavi ottenuti (a prescindere quindi dai costi realmente sostenuti), nel modello Flat Tax l'imponibile viene determinato analiticamente secondo le regole previste per il reddito di impresa e di lavoro autonomo.

Il **regime forfettario** si applica agli autonomi con ricavi non superiori a 65.000€ nell'anno precedente. Non rileva se nel 2018 la persona fisica abbia avuto personale dipendente (con spesa superiore a 5 mila €), o abbia utilizzato beni strumentali oltre 20.000€ o abbia percepito redditi da lavoro dipendente oltre 30.000€.

Cause ostative:

- partecipazione in società di persone o impresa familiare;
- controllo diretto o indiretto di una Srl o di una associazione partecipazione che svolgono un'attività riconducibile a quella svolta dalla persona fisica in regime forfettario;
- lo svolgimento di attività in regime forfettario nei confronti del proprio datore di lavoro e di colui che lo è stato nei due periodi di imposta precedenti (queste operazioni devono essere prevalenti).

Viene confermata, inoltre, l'imposta sostitutiva del 5% per i forfettari che iniziano una nuova attività (nei primi 5 anni).

E' prevista la pubblicazione di una circolare ministeriale attuativa per dipanare i diversi dubbi interpretativi.

REVISIONE TARIFFE INAIL



La Legge 145/2018 prevede inoltre che avrà effetto dal 01/01/2019 la revisione delle tariffe da versare per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro. La revisione è basata sugli andamenti infortunistici 2013-2015 e prevede un abbattimento dei tassi medi per imprese del 30% circa.

Per il 2019, a seguito di questa revisione tariffaria il pagamento del premio INAIL viene prorogato più avanti (al 16 maggio pagamento della rata unica oppure delle prime due rate se si è scelto il pagamento rateale).

CEDOLARE PER LE LOCAZIONI SUI NEGOZI

I proprietari persone fisiche di negozi (categoria C/1) di superficie fino a 600 metri quadri, solo per i contratti stipulati nel 2019, potranno applicare la cedolare secca. Ovviamente tra le parti non doveva essere in corso un contratto non scaduto alla data del 15.10.18 poi interrotto anticipatamente.

DEDUCIBILITA' IMU SUGLI IMMOBILI STRUMENTALI

Viene prevista la deducibilità al 40% (non più del 20%) dell'IMU relativa agli immobili strumentali ai fini del calcolo del reddito d'impresa/lavoro autonomo.

BONUS CASA

Vengono prorogati per altri 12 mesi i 4 bonus sui lavori sulla casa:

- detrazione sul recupero edilizio (50% fino ad una spesa di 96.000€);
- detrazione per interventi di efficienza energetica (dal 50% al 85% a seconda dei casi);
- bonus sull'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici (50% fino ad una spesa di 10.000€);
- bonus giardini (36% fino ad una spesa di 5.000€).

IMMOBILIARI DI GESTIONE

Viene ripristinata l'integrale deducibilità degli interessi sui mutui ipotecari delle società immobiliari di gestione.

RIPORTO DELLE PERDITE

Le perdite di tutte le imprese IRPEF, in contabilità ordinaria e semplificata, saranno compensabili solo con altri redditi di impresa dell'anno, con riporto in avanti temporalmente illimitato ma con limite dell'80% del reddito di ogni anno.

INVIO TELEMATICO DELLE SUCCESSIONI

Inoltre dal 01/01/2019 viene previsto l'obbligo di invio telematico (col nuovo modulo e con il software messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate) della



PARTES[®]
AT YOUR SIDE

dichiarazione di successione come indicato nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia Entrate n. 305134/2017.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Studio Partes